

REGOLAMENTO
PER L'ISTITUZIONE DELLA FIGURA DI
ISPETTORE AMBIENTALE
COMUNALE

Art. 1 - Finalità

- a) Il Comune di Amalfi, in virtù delle proprie competenze statutarie, istituisce e coordina il Servizio di Vigilanza e Difesa Ambientale per il controllo del deposito della gestione della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti e al fine di concorrere alla difesa del suolo, del paesaggio ed alla tutela dell'ambiente nel territorio comunale.

Art. 2 - Gli Ispettori Ambientali

- a) Ferma restando la competenza degli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria, alle attività connesse con l'accertamento e la contestazione delle violazioni oggetto del presente regolamento, la vigilanza di cui all'art. 1 è affidata, altresì a:
- personale dipendente del Comune di Amalfi;
 - dipendenti dell'appaltatore dei servizi integrati di igiene urbana, previa stipula atto d'intesa;
 - le guardie Ambientali Volontarie di cui alla Legge Regione Campania n. 10 del 23-02-2005 "Istituzione del servizio volontario di vigilanza ambientale";
 - personale dipendente della AMALFI MOBILITÀ S.u.r.l.;
 - iscritti ad associazioni aventi sede sul territorio comunale
- nella qualità riconosciuta di Ispettori Ambientali ai sensi della legislazione vigente.
- b) Con apposito decreto il Sindaco può abilitare all'accertamento delle violazioni di regolamenti ed ordinanze comunali altro personale dipendente, per specifiche materie nei casi e con i limiti previsti dalla legge, così come specificato nel comma a) del presente articolo
- c) I soggetti di cui ai commi a) e b) dovranno essere muniti di un apposito documento di riconoscimento che attesti l'abilitazione all'esercizio delle funzioni loro attribuite.
- d) Resta ferma la competenza di altri soggetti espressamente abilitati da leggi.

Art. 3 - Definizione di ispettore ambientale comunale

L'Ispettore Ambientale Comunale si identifica in un soggetto qualificato come Pubblico Ufficiale per svolgere le seguenti attività:

- a) Informazione ed educazione ai cittadini sulle modalità e sul corretto conferimento e smaltimento dei rifiuti;
- b) Prevenzione nei confronti di quegli utenti che, con comportamenti irrispettosi del vivere civile, arrecano danno all'ambiente, all'immagine e al decoro del territorio comunale;
- c) Vigilanza, controllo e accertamento, con dovere di segnalazione alla Polizia Municipale ed in coordinamento con la stessa, per le violazioni di norme nazionali in materia ambientale, dei regolamenti comunali e delle ordinanze sindacali relative, in via prioritaria, al deposito, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti, al fine di concorrere alla difesa del suolo, del paesaggio ed alla tutela dell'ambiente, intendendosi in tale definizione anche il rispetto di ogni altra legge e regolamento che contenga disposizioni a tutela dell'ambiente e del decoro del territorio.
- d) In riferimento alle violazioni di cui alla lettera c) del presente articolo si specifica che l'attività di vigilanza, controllo ed accertamento dell'Ispettore Ambientale dovrà essere limitata alla verifica delle seguenti violazioni: abbandono e deposito incontrollato sul suolo di rifiuti domestici, non ingombranti ed ingombranti, corretto conferimento dei rifiuti domestici per i quali è istituita la raccolta differenziata, nonché

ingombranti e non; mancata rimozione delle deiezioni animali o mancata dotazione dell'attrezzatura idonea alla rimozione ed asportazione immediata delle deiezioni dei cani; abbandono e deposito incontrollato sul suolo di rifiuti speciali e/o pericolosi.

- e) Il servizio di vigilanza si svolge esclusivamente sul territorio comunale.

Art. 4 - Nomina ad ispettore ambientale comunale

- a) Al fine di ottenere la nomina sindacale per lo svolgimento di tale attività, i soggetti interessati dovranno presentare domanda previa pubblicazione di apposito bando e superare un esame finale innanzi ad una apposita commissione per essere inseriti in una apposita graduatoria di merito. L'esame finale è subordinato alla partecipazione ad un apposito corso di formazione di durata non inferiore a quaranta ore. Tra i candidati reputati idonei, seguendo l'ordine della suddetta graduatoria, il Sindaco, quale rappresentante dell'Ente organizzatore del servizio di Ispettorato Ambientale e nel pieno rispetto delle vigenti normative afferenti le autonomie locali, nomina gli Ispettori Ambientali Comunali, con proprio decreto motivato per l'accertamento delle violazioni di norme nazionali, dei Regolamenti ed Ordinanze Comunali in materia ambientale, come meglio specificato all'art. 3 lettera D) del presente regolamento.
- b) Per poter essere ammesso all'esame finale ed utilmente collocato in graduatoria il candidato dovrà partecipare ad almeno l'ottanta per cento del totale delle ore del corso.

Art. 5 - Requisiti per la nomina

- a) Coloro che vogliono ottenere la nomina di Ispettore Ambientale devono possedere i seguenti requisiti:
- essere cittadino italiano o appartenente ad uno dei Paesi della Comunità europea;
 - avere raggiunto la maggiore età;
 - essere in possesso del titolo di studio di scuola media di primo grado;
 - godere dei diritti civili e politici;
 - non aver subito condanna penale, anche non definitiva, o essere stato destinatario di sanzioni amministrative per violazioni della normativa in materia di salvaguardia del patrimonio storico, culturale, ambientale e naturalistico;
 - essere in possesso dell'idoneità allo svolgimento delle attività richieste, accertata da un medico abilitato;
 - conoscere il territorio del Comune di Amalfi.

Art. 6 - Incarico di ispettore ambientale comunale

L'incarico di Ispettore Ambientale Comunale è attribuito con decreto del Sindaco con le modalità descritte all'art. 4 e 5 del presente regolamento. Il Sindaco emetterà il Decreto di nomina di Ispettore/i Ambientale/i, per un numero di candidati che sarà ritenuto necessario per lo svolgimento del servizio, seguendo l'ordine della graduatoria.

Nel decreto Sindacale sono indicati i contenuti della sfera operativa nell'ambito territoriale di competenza. Tale decreto ha durata annuale e può essere rinnovato, sospeso e revocato.

All'Ispettore Ambientale Comunale viene rilasciato apposito tesserino di riconoscimento che attesti l'abilitazione all'esercizio delle funzioni attribuite.

L'Ispettore Ambientale Comunale nell'espletamento del servizio è tenuto a portare con se il tesserino di riconoscimento di cui al comma precedente, potrà indossare eventuale apposita divisa espressamente autorizzata dal Comune di Amalfi ed essere munito di macchina fotografica.

Art. 7 - Compiti dell'ispettore ambientale

L'ispettore ambientale comunale nell'espletamento delle funzioni, deve assicurare il servizio così come stabilito e disciplinato dal Comune;

- svolgere le proprie funzioni nei modi, orari e località di cui all'eventuale disciplinare di servizio approvato con apposita deliberazione della Giunta comunale;
- operare con prudenza, diligenza e perizia;
- durante il servizio di vigilanza indossare, se in dotazione, la divisa eventualmente assegnata;
- qualificarsi sempre mediante esibizione del tesserino di riconoscimento;
- compilare in modo chiaro e completo i rapporti di servizio, verbali d'ispezione e le segnalazioni da far pervenire entro le 24 ore seguenti presso il Comando della Polizia Municipale di Amalfi;
- usare con cura e diligenza mezzi ed attrezzature eventualmente assegnati in dotazione;
- osservare il segreto d'ufficio e rispettare le disposizioni di cui al D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" relativamente alle notizie delle quali viene a conoscenza ed in particolare dei dati relativi alle persone destinatarie degli accertamenti;

Gli ispettori, durante lo svolgimento della loro attività e nell'ambito delle materie di loro specifica competenza, hanno funzione di polizia amministrativa ed esercitano i relativi poteri di accertamento di cui alla legge n. 689/81.

E' fatto assoluto divieto all'Ispettore Ambientale Comunale di espletare le sue funzioni in maniera indipendente da programmi di lavoro o in difformità ai disciplinari di servizio predisposti per iscritto dal responsabile del servizio igiene.

Art. 8 - Sospensione e revoca dell'incarico

Gli organi istituzionalmente preposti (Polizia Municipale - Carabinieri - Polizia di Stato - Guardia di Finanza - Corpo Forestale dello Stato - Polizia Provinciale, etc.), possono segnalare al Sindaco le irregolarità riscontrate nello svolgimento dei compiti assegnati all'Ispettore Ambientale Comunale. Di tali segnalazioni si terrà conto ai fini dell'adozione di eventuali provvedimenti di sospensione o di revoca dall'incarico.

In caso di reiterate violazioni dei doveri che abbiano già comportato la sospensione della attività, effettuati i dovuti accertamenti, il Sindaco revocherà la nomina.

La revoca della nomina può essere proposta anche per accertata inattività non dovuta a giustificati motivi.

La revoca è d'ufficio al venir meno dei requisiti di cui all'art. 5 del presente regolamento.

Il Sindaco dispone la sospensione e la revoca dall'incarico con motivato Decreto.

Art. 9 - Compiti del Comune

Il Comune quale Ente organizzatore del servizio, fermo restante la gratuità dell'incarico, provvede con propri mezzi finanziari e anche con i mezzi finanziari eventualmente assegnati dalla Regione o da altri Enti, al corretto funzionamento del servizio.

Le modalità di intervento e gestione delle procedure inerenti gli Ispettori Ambientali (dislocazione territoriale, orari di attività e di turno, programmi di attività e relative modalità,

nonché le priorità operative e ricezione di rapporti e accertamenti) sono sottoposte al controllo del Corpo di Polizia Municipale.

Art. 10 - Corso formativo aspirante Ispettore Ambientale Comunale

Il Comune organizza un corso di formazione per gli aspiranti Ispettori Ambientali Comunali. Il corso di formazione viene offerto in forma gratuita dal Comune che metterà a disposizione materiale logistico e tecnico per tutta la durata del corso. Il corso di formazione, della durata di 20 ore, sarà tenuto dal Responsabile dell'Ufficio Igiene o da esperto nel settore, anche appartenente ad altro Ente, Azienda o Agenzia formativa, al quale sarà riconosciuto il solo rimborso spese. Il responsabile del corso rivestirà la qualifica di RUP, compresa la indicazione del bando di selezione, l'organizzazione, la docenza per il corso di formazione e la presidenza della commissione di valutazione finale.

Il corso di formazione si articolerà in lezioni sulle seguenti materie:

- la figura ed i compiti dell'Ispettore Ambientale;
- la normativa in materia ambientale, Regionale e Statale, in particolare del vigente Testo Unico Ambientale;
- regolamenti ed ordinanze comunali in materia ambientale;
- gli illeciti amministrativi ed i reati in materia ambientale;
- il procedimento sanzionatorio amministrativo.

Art. - 11 Entrata in vigore

Il presente Regolamento entrerà in funzione dopo l'espletamento delle procedure previste dalla legge.